



COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
Provincia di Palermo

Ordinanza N. 28

Ordinanza contingibile ed urgente “cattura ed abbattimento di maiali domestici inselvatichiti allo stato brado”.

IL SINDACO

-Premesso che continuano ad essere avvistati *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado* nelle adiacenze delle abitazioni di questo centro abitato;

-Considerato che gli uffici di questo Comune hanno ricevuto segnalazioni della presenza di *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado* nelle immediate vicinanze del centro urbano;

- **Che** tale presenza provoca panico nella cittadinanza a causa dell’aggressività di detti animali e paura in quanto vettori di specifiche malattie infettive o diffuse;

-Preso atto delle varie Conferenze di Servizio tenutesi presso la Prefettura di Palermo e presso l’Ente Parco delle Madonie per adottare provvedimenti idonei a scongiurare il pericolo di cui sopra;

-Vista la nota prot. n° 6699 del 26/09/2006 con cui alcuni Consiglieri Comunali segnalavano l’allarme lanciato da alcuni cittadini circa la presenza di numerosi *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado* nel territorio comunale, che sono, tra l’altro causa di gravi danni per tutte le colture agricole;

-Vista altresì la nota prot. n° 6763 del 03/10/2006, a firma di numerosi cittadini di questo comune con la quale si denunciava il pericolo per l’incolumità pubblica, per la circolazione stradale e per i danni alle colture;

-Vista la nota prot. n° 9057 del 05/07/2007 con cui questa Amministrazione Comunale, in considerazione del preoccupante fenomeno di proliferazione di *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado*, ha tempestivamente segnalato al Signor Prefetto di Palermo la situazione venutasi a creare (distruzione di specie animali e vegetali e rischio per la incolumità delle persone), chiedendo un incontro con i soggetti istituzionali competenti;

-Vista la nota prot. n° 91/1 del 12/03/2008, trasmessa dagli organi competenti, con cui un cittadino di Petralia Sottana denunciava l’aggressione da parte di un *maiale domestico inselvatichito allo stato brado*, segnalando inoltre di essere stato costretto a fuggire, scavalcando il recinto del suo fondo e ferendosi ad una mano;

-Vista la relazione di accompagnamento della proposta di Legge n° 103/A del 01/07/2008 con la quale vengono evidenziate le problematiche in argomento ed in particolare la situazione venutasi a creare in alcune aree protette, con gravi danni ecologici-ambientali ed agricoli, aggravati da un allarme sociale diffuso per la pericolosità di branchi di detti animali;

-Vista la L.R. n° 12 del 14/11/2008: “*Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica e inselvatichita in aree protette*”, con la quale l’ARS ha inteso porre rimedio alla problematica, consentendo, anche nella Regione Siciliana ed in specie nelle aree di Parco o di Riserva, l’adozione di quegli strumenti idonei ed adeguati, necessari a garantire condizioni di equilibrio ecologici, laddove essi siano stati alterati in conseguenza di una accertata sovrappopolazione di specie selvatiche od inselvatichite, con la predisposizione di appositi piani di cattura o di abbattimento;

-Considerato che il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana ha impugnato davanti alla Corte Costituzionale la Legge Regionale sopra menzionata;

-Preso atto della conferenza di servizio tenutasi nel Comune di Castelbuono in data 09/12/2008, con la partecipazione dei Dirigenti del Dipartimento Faunistico Venatorio Ambiente, dell’Ente Parco delle Madonie, dei Commissari del Corpo Forestale, del Comandante della Locale Stazione dei Carabinieri e del Comandante della locale Polizia Municipale;

-Preso atto di un'ulteriore conferenza di servizio, tenutasi nel medesimo Comune, in data 20/01/2009 cui hanno partecipato: il Commissario Straordinario del Parco delle Madonie, il Direttore del medesimo Parco, i Dirigenti del Dipartimento Faunistico Venatorio Ambiente e dell'Azienda Demaniale Foreste, i Commissari del Corpo Forestale ed il Comandante del Corpo di Polizia Municipale;

-Accertato che da quest'ultima conferenza è emersa la persistenza delle condizioni di pericolo per l'incolumità pubblica;

-Ritenuto opportuno, in assenza di normative che pongano rimedio alle problematiche in argomento, emanare una *ordinanza contingibile ed urgente*, con cui si dispongono abbattimenti di *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado*, fino al **30 giugno 2009**.

-Visto l'art. 1 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D del 18/06/1931 n° 773;

-Visto l'art. 54 del TUEL, approvato con Decreto L.gvo n° 267 del 18/08/2000, come sostituito dall'art.6 del D.L. 23 maggio 2008, convertito, con modificazione, in Legge 24/07/2008 n° 125, il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti *contingibili ed urgenti*, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, intesa come integrità fisica della popolazione (minacciata nel caso in argomento dalla presenza dei *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado* nel territorio comunale);

-Vista la nota prot. 4540 del 17.04.2009, con la quale lo schema della presente Ordinanza è stata trasmessa alla Prefettura di Palermo.

ORDINA

Di autorizzare la cattura e/o l'abbattimento dei *maiali domestici inselvatichiti allo stato brado* in tutto il territorio comunale, predisponendo, di concerto con le Forze di Polizia presenti sul territorio, appositi piani di intervento, mediante l'impiego di cacciatori e personale qualificato, sotto la supervisione del Comando di Polizia Municipale e delle autorità locali di Pubblica Sicurezza. Immediatamente, e comunque entro un'ora, dalla cattura e/o dall'abbattimento, i capi dovranno essere macellati presso il mattatoio territoriale competente, per i dovuti controlli sanitari. Con successivo provvedimento, da emanarsi prima degli interventi programmatici, verranno disposte le prescrizioni circa l'organizzazione e le modalità di esecuzione dei piani di abbattimento, per una maggiore tutela degli operatori e della collettività.

DISPONE

L'invio di copia della presente Ordinanza alle Forze di Polizia, operanti sul territorio .

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di comunicare i giorni e le modalità di intervento alla popolazione residente.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R della Sicilia, entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

La presente Ordinanza avrà durata fino al 30 giugno 2009 e sarà prorogabile qualora dovessero ancora sussistere i caratteri di contingibilità ed urgenza che l'hanno determinata.

Si provvederà ad emettere il provvedimento di revoca della presente contingibilità ed urgenza ove fossero resi esecutivi i piani di cattura e/o abbattimento previsti dalla L.R. 12, del 14/11/2008 "*Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica o inselvatichita in aree naturali protette*", ad oggi in attesa di giudizio di legittimità avanti la Corte Costituzionale.

La presente Ordinanza sarà trasmessa al Comando dei Vigili Urbani, al Comando Corpo Forestale e al Comando Stazione Carabinieri ed a quanti spetti la vigilanza sul rispetto della stessa.

Dalla Residenza Municipale, 23 aprile 2009- _

Il Sindaco
F.to (Santo Inguaggiato)